

D.R. n. 714

Visto lo Statuto dell'Università;

visto il Regolamento di Organizzazione di Ateneo;

visto il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche del 17.2.2010, con cui è stata approvata la costituzione del Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro "Andrea Gagliardini" ed il relativo Statuto;

vista la delibera del Senato Accademico del 27.4.2010;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.4.2010;

D E C R E T A

E' costituito il Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro "Andrea Gagliardini", che opererà secondo le finalità e le modalità indicate nell'allegato Statuto.

Macerata, 3.6.2010

IL RETTORE
(f.to prof. Roberto Sani)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

certificata ISO 9001

LABORATORIO PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO "ANDREA GAGLIARDONI"

Art. 1 – Costituzione

Presso l'Università degli studi di Macerata, per iniziativa della Facoltà di Scienze politiche è costituito il Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro "Andrea Gagliardoni" di seguito denominato "Laboratorio".

Art. 2 – Finalità

Il Laboratorio è un organismo scientifico specializzato che si propone di:

- 1) diffondere sul territorio la cultura della sicurezza sul posto di lavoro attraverso l'organizzazione di attività formative e la promozione di studi e ricerche. Nello svolgimento di queste attività l'associazione si ispira – coerentemente con il carattere della Facoltà che la promuove – alla massima interdisciplinarietà integrando fin dalla sua fondazione competenze di carattere giuridico, economico, statistico, ergonomico, sociologico e politologico.
- 2) rappresentare un punto di incontro e di dibattito culturale e scientifico tra coloro i quali, da differenti punti di vista, ritengono necessario affrontare il tema degli incidenti sul lavoro.

Art. 3 – Organi

Il Laboratorio ha i seguenti organi: a) il Direttore; b) il Consiglio direttivo; c) il Comitato tecnico – scientifico.

Art. 4 – Il Direttore

Il Direttore del Laboratorio, nominato con decreto del Rettore, è eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi membri; resta in carica quattro anni e può essere rieletto.

Il Direttore coordina i programmi di studio approvati dal Consiglio direttivo; assume le decisioni necessarie per assicurare il regolare funzionamento del Centro; convoca le riunioni del Comitato tecnico-scientifico e del Consiglio direttivo; realizza la gestione economica ordinaria ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 – Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo svolge le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività del Centro e ne verifica l'attività svolta. E' composto da tre docenti nominati con decreto rettorale su proposta del Consiglio di Facoltà di Scienze politiche. I membri del Consiglio direttivo restano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti. Il Consiglio direttivo può invitare alle sue sedute, su temi specifici, esperti ed operatori.

Art. 6 – Il Comitato tecnico - scientifico

Il Comitato tecnico - scientifico collabora alle attività di ricerca e formazione con ruolo anche propositivo, contribuisce a reperire i fondi per le attività del Laboratorio, svolge funzioni di garanzia sulla qualità scientifica della attività di formazione e ricerca del Laboratorio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

certificata ISO 9001

E' composto da nove membri esperti dei temi oggetto di studio del Centro, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio direttivo.

Art. 7 – Risorse finanziarie

Alla dotazione finanziaria del Centro si provvede con: a) dotazioni assegnate dal Ministero o dai centri di ricerca italiani e stranieri; b) donazioni ed altri finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati; c) finanziamenti mediante convenzioni d) eventuali fondi di Ateneo.

Art. 8 – Personale e spazi

La sede del Centro è stabilita presso i locali della Facoltà di Scienze politiche che ne cura gli aspetti amministrativi. Il Centro utilizza per le proprie attività gli spazi delle altre strutture didattiche e scientifiche e di servizio dell'Università, previo assenso dei relativi responsabili. Il Centro opera tramite il personale tecnico-amministrativo della Facoltà di Scienze politiche e può proporre agli Organi dell'Ateneo la stipula di contratti a tempo determinato con personale dotato di professionalità necessarie per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle proprie risorse a tale fine destinate.

Art. 9 – Gestione amministrativa

La gestione amministrativo-contabile dei fondi propri del Centro è affidata alla segreteria di Facoltà in cui ha sede ed avviene nel rispetto della normativa prevista dal titolo II capo II del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 579 del 17.7.1997.

Art. 10 – Durata

Il Centro ha durata illimitata. In caso di scioglimento o abolizione, il suo patrimonio resta totalmente acquisito dalla Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Macerata.

Art. 11 – Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto/regolamento si applicano le norme dello Statuto, dei Regolamenti di Ateneo e della legislazione vigente.